



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
VERDE IRPINIA 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto mira a rafforzare la cultura ecologica, la partecipazione civica e la capacità collettiva di prendersi cura del patrimonio ambientale e paesaggistico nei territori dell'Irpinia (Avellino, Monteforte Irpino, Mercogliano e Zungoli). L'obiettivo si articola in cinque direttrici strategiche interdipendenti: la diffusione dell'educazione ambientale come strumento di cittadinanza e consapevolezza tra le giovani generazioni; la valorizzazione partecipata del patrimonio naturale e culturale locale come leva di inclusione e riattivazione dei territori marginali; la promozione di stili di vita sani e sostenibili ancorati all'utilizzo attivo e rispettoso degli spazi verdi; l'incremento della consapevolezza dei cittadini rispetto alla mobilità sostenibile e alla transizione ecologica domestica; il rafforzamento della partecipazione civica come infrastruttura per lo sviluppo locale sostenibile. Il progetto contribuisce agli Obiettivi dell'Agenda 2030 (ODD 4, 11 e 13) e si colloca nell'ambito di intervento 'Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese'.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno impiegati in quattro azioni operative presso diverse sedi: presso Legambiente Avellino-Alveare (2 operatori) affiancheranno il personale nell'organizzazione di visite guidate al Museo MIRA, nella progettazione e conduzione di laboratori didattici su biodiversità e clima, nell'organizzazione di eventi pubblici e mostre ambientali, e nella produzione di contenuti educativi per i social media; presso Innova ETS (2 operatori) collaboreranno alla realizzazione di campagne educative sulla mobilità sostenibile nelle scuole, all'organizzazione di eventi pubblici e info-point sulla sostenibilità urbana, a indagini territoriali e mappatura delle criticità legate alla mobilità, e alla gestione di uno sportello di consulenza ecologica per i cittadini; presso il Comune di Zungoli (4 operatori) parteciperanno a ricognizioni territoriali e mappatura partecipata dei beni culturali, a laboratori intergenerazionali di educazione al patrimonio, all'organizzazione di eventi comunitari e valorizzazione del borgo, e alla promozione del patrimonio tramite strumenti digitali; presso l'Associazione Fenestrelle (2 operatori) collaboreranno a interventi di monitoraggio e manutenzione partecipata del territorio, alla creazione e promozione di percorsi salutari, a iniziative pubbliche di sensibilizzazione ecologica, e alla progettazione di azioni comuni tra enti. Le attività saranno svolte in dodici mesi con turni stabili settimanali, coordinati dall'OLP di riferimento di ciascun ente.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012603NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012603NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono assumere impegni specifici nel corso del servizio: disponibilità a prestare servizio anche durante i fine settimana (sabati e occasionalmente festivi) in relazione alla calendarizzazione di eventi pubblici, laboratori, campagne di sensibilizzazione e giornate ecologiche; flessibilità oraria con possibilità di adattamento per garantire la presenza durante le attività con la comunità, in particolare nelle scuole e nei parchi, o in fasce orarie serali per eventi; partecipazione attiva a tutte le attività formative generali e specifiche, incluse eventuali sessioni intensive o in giorni non lavorativi; disponibilità alla mobilità tra le diverse sedi localizzate nei comuni di Avellino, Mercogliano, Monteforte Irpino e Zungoli, anche mediante mezzi pubblici; condivisione e rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva e collaborazione intergenerazionale attraverso comportamenti coerenti; impegno a mantenere comunicazione costante con l'OLP e il team progettuale, partecipando regolarmente a incontri di monitoraggio, riunioni organizzative e momenti di restituzione collettiva; usufruizione del periodo di riposo concordato con l'OLP compatibilmente con le esigenze organizzative. Eventuali attività da remoto potranno essere autorizzate solo in presenza di specifiche condizioni previste dalla normativa vigente e garantendo tutte le condizioni operative necessarie.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità

giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o

per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si baserà su metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione, privilegiando l'apprendimento dall'esperienza con metodi induttivi ed espositivi partecipativi. Le tecniche comprendono lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, flipped classroom, role playing, studi di caso, brainstorming, mind mapping e formazione a distanza (non oltre il 50% totale, con modalità asincrona limitata al 30%). La formazione specifica adotterà metodologie di formazione-intervento con analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, attività pratiche sul campo e redazione di piani d'azione applicabili. Sarà prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online in sincrono in caso di necessità (massimo 3 operatori per sede). I moduli della formazione specifica sono: Modulo A (10 ore totali) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego in SC attraverso FAD e contestualizzazione in sede, affrontando sicurezza sul lavoro, fattori di rischio negli ambienti specifici e normative di riferimento (D.L. 81/2008); Modulo B (10 ore) - 'Orientamento' sulla conoscenza dell'ente, del progetto e sui servizi offerti; Modulo C (17 ore) - 'Educazione ambientale' sui principi dello sviluppo sostenibile, buone pratiche, e metodologie educative non formali e innovative; Modulo D (20 ore) - 'Raccolta differenziata e ciclo dei rifiuti' su tipologie di rifiuti, strategie di sensibilizzazione e comunicazione; Modulo E (15 ore) - 'Energie rinnovabili e transizione ecologica' su fonti energetiche, impronta ecologica e carbon footprint. I formatori sono esperti accreditati presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con comprovate esperienze nei rispettivi ambiti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: RADICI E FUTURO 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età - Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti - Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi dell'anno di servizio civile 2026 per un totale di 21 ore, di cui 17 ore di incontri collettivi e 4 ore di incontri individuali. Le ore collettive saranno suddivise in 4 incontri: 2 incontri in presenza rispettivamente di 5 e 4 ore e 2 incontri online in modalità sincrona da 4 ore ciascuno, mentre le ore individuali saranno articolate in 1 incontro in presenza di 4 ore. Gli incontri in presenza, sia quelli collettivi sia quelli individuali, si terranno presso la sede del circolo Arci Fortapàsc, con sede in via Melfi 12 ad Atripalda (AV). In particolare, per quanto riguarda gli incontri collettivi, ogni gruppo avrà un adeguato rapporto tra numero di volontari e tutor, pertanto, sarà composto da un massimo di 30 operatori volontari.

